

**VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE  
ALLA REDAZIONE DELLA Scheda di monitoraggio Annuale del CdS**

<b>Denominazione del CdS</b>	Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
<b>Classe di laurea</b>	Laurea Magistrale
<b>Sede</b>	(da compilare, se la sede del CdS NON è unica)
<b>Anno di Attivazione</b>	(da compilare se il CdS non ha ancora completato il suo primo ciclo)
<b>Tipo</b>	LM-41
<b>Erogazione</b>	Convenzionale
<b>Gruppo di Riesame</b>	<p>Prof. Gianfranco Bosco (Coordinatore del CdS)          Prof.ssa Camilla Palumbo (Segretario del CdS, RC Patologia Generale)          Prof.ssa Maria Luisa Barbaccia (Responsabile del Gruppo di Gestione per l'AQ, prof. ordinario Farmacologia)          Prof. Vittorio Manzari (Presidente della Commissione Didattica, prof. ordinario Patologia Generale)          Prof.ssa Roberta Possenti (Prof. associato Fisiologia Umana)          Prof.ssa Maria Giovanna Guerrisi (prof. associato Fisica Medica)          Prof.ssa Luisa Campagnolo (Ric. Conf. Istologia ed Embriologia)          Sig.ra Valeria Pallini (rappresentante degli studenti)          Sig. Gabriel Filice (rappresentante degli studenti)          Sig.ra Diletta Corrado (rappresentante degli studenti)          Sig.ra Chiara Ciccariè (rappresentante degli studenti)          Sig. Simone Maranesi (rappresentante degli studenti)          Sig. Riccardo Boni (rappresentante degli studenti)          Dott.ssa Cristina Buè (personale TAB e responsabile GOMP del CdL)          Sig.ra Barbara Bulgarini (Manager Didattico)          Sig.ra Fabrizia De Dominicis (Segreteria Didattica)          Sig. Matteo Valente (Segreteria Didattica)</p>
<b>Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti</b>	<p>Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, sotto-componente del Gruppo del Riesame per l'analisi e il monitoraggio degli indicatori dell'andamento del Corso di Laurea, ha svolto nel corso dell'anno accademico i lavori di monitoraggio del Corso di Laurea condividendo telematicamente documenti e risultati delle analisi in progress. Il 5 Settembre 2021 il Presidente ha provveduto a mettere a disposizione del Gruppo di Assicurazione della Qualità il materiale necessario (scheda riassuntiva degli indicatori Anvur, dati della indagine AlmaLaurea 2020, relazione annuale della commissione paritetica 2020, questionari degli studenti) per completare le analisi degli indicatori e fornire elementi per la successiva compilazione della scheda di monitoraggio annuale. Il lavoro preliminare svolto telematicamente dal Gruppo di Assicurazione della Qualità ha prodotto una bozza di relazione alla quale hanno contribuito tutti i componenti. Tale bozza, insieme ai documenti di sintesi degli indicatori di monitoraggio del corso di Laurea, è stata successivamente esaminata dal Gruppo del Riesame che ha</p>

prodotto la stesura della versione finale della Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata posta alla approvazione del Gruppo del Riesame nella riunione conclusiva svoltasi telematicamente il giorno 20/09/2021.

Le osservazioni emerse nel corso delle riunioni del Gruppo di Assicurazione della qualità e del gruppo del Riesame sono riportate di seguito nel documento che ha poi costituito la scheda di monitoraggio annuale.

L'andamento del CdS in Medicina e Chirurgia nel corso dell'anno accademico 2020-21 è stato monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, dei risultati dell'indagine AlmaLaurea 2020, dei risultati dei questionari di gradimento del corso somministrati agli studenti dall'ateneo e da un questionario interno, somministrato su base volontaria mediante un link pubblicizzato sui canali di comunicazione del CdS, di valutazione della didattica erogata in modalità telematica e/o mista per via dell'emergenza sanitaria. Complessivamente, sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

#### ATTRATTIVITÀ:

Il numero delle immatricolazioni e degli iscritti al Corso di Laurea nell'ultimo triennio (indicatori IC00a-e) riflette essenzialmente la modalità di accesso programmato al CdS ed eventuali fluttuazioni sono esclusivamente riferibili all'ammissione di studenti vincitori di istanze di ricorso.

L'indicatore IC03 riguardante la percentuale di immatricolazioni da altre regioni mostra una lieve aumento rispetto all'anno precedente (56,5 vs 52,3%) e mantiene un valore superiore rispetto alla media nazionale. In particolare, analizzando più approfonditamente la provenienza geografica degli studenti iscritti al I anno, il 63,1% proviene da regioni del Centro Italia, mentre, per il rimanente 36,9% si registra una lieve prevalenza delle regioni del Nord rispetto a quelle del meridione (rispettivamente 53,7% e 46,3%). Questi dati attestano l'efficacia delle misure intraprese dal CdS nell'ambito delle iniziative di ateneo con aumento del numero di eventi di orientamento che, nella seconda metà del 2020 e nel primo semestre del 2021 si sono svolti integralmente a distanza. Si è anche registrato un aumento del numero di followers del profilo social ufficiale Instagram che è passato da 928 a oltre 1300., per comunicare in tempo reale informazioni relative alle attività del CdS.

Azioni programmate: Continuare ad intensificare le attività di orientamento, sia sul territorio che attraverso eventi in modalità telematica fruibili a distanza. Aggiornamento del sito WEB del CdS con link diretti al sito web dell'orientamento di ateneo sugli eventi riguardanti il CdS. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso analisi degli indicatori ANVUR di attrattività, del conteggio dei contatti del profilo social Instagram e dei visitatori della pagina web.

#### EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE:

1) L'indicatore IC02 sulla percentuale di laureati in corso mostra un decremento nell'ultimo anno con una percentuale pari al 52,6 rispetto al 58,3% dell'anno precedente, che potrebbe essere in parte attribuibile alla corte di studenti immatricolati tardivamente nell'a.a. 2014-15 a seguito di procedure di ricorso. Riguardo l'indicatore IC01, riferito all'anno 2019, che valuta il numero dei crediti conseguiti annualmente dagli studenti con percorso regolare, pur risultando ancora al di sotto della media nazionale, evidenzia un progressivo incremento rispetto all'anno precedente passando da una percentuale di 44,7 all'attuale di 47,4. Questo progressivo aumento attesta l'efficacia dell'introduzione della verbalizzazione delle attività professionalizzanti su base annuale, processo iniziato nell'a.a. 2018-19.

2) L'indicatore IC13 per la valutazione della didattica mette in evidenza che la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire risulta incrementata rispetto all'anno precedente (da 69,4 a 67,3). Anche questo indicatore riflette l'adozione della verbalizzazione su base annuale dei CFU professionalizzanti. Gli indicatori da IC13 a IC16, riguardanti il primo ed il secondo anno di corso, mostrano un trend progressivamente crescente nell'ultimo triennio con valori che per il 2019 risultano superiori alle medie per area geografica. Per quanto concerne l'indicatore IC17, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso di studi, il valore percentuale mostra una riduzione rispetto all'anno precedente (62,0 vs 69,6), che, in effetti, emerge anche dai dati su base nazionale.

Rispetto alle azioni di tutoraggio degli studenti, particolarmente quelli appartenenti ad ordinamenti precedenti, è continuato il processo di individuazione di possibili percorsi personalizzati volti al passaggio all'ordinamento attuale anche in relazione alla istituzione della laurea abilitante o a un re-indirizzamento verso altri corsi di studio. Il CdS ha inoltre mantenuto attivi i percorsi di recupero delle attività, per gli studenti immatricolati tardivamente al I anno di corso, nell'ambito delle attività dei corsi singoli, così come attraverso la possibilità di usufruire di un repository temporaneo delle registrazioni delle lezioni del I semestre svolte in modalità telematica.

Azioni programmate: a) Il CdS continuerà il processo di ottimizzazione della distribuzione degli appelli valutando l'introduzione di appelli aggiuntivi per gli studenti fuori corso. b) Consolidamento di un helpdesk di tutoraggio telematico.

Tempistica prevista 1 anno. c) Realizzazione di una piattaforma telematica per le attività di recupero delle frequenze e dei debiti formativi all'ingresso. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Per le azioni a) e b) verranno monitorati i CFU acquisiti dagli studenti dei primi due anni di corso. Per il monitoraggio dell'intervento (c)

potranno essere analizzate separatamente le carriere degli studenti del I anno iscritti in ritardo e/o con debiti formativi all'ingresso e gli indicatori dei questionari degli studenti (Valmon) relativi alla distribuzione dei carichi di studio.

3) Nel corso dell'anno accademico 2019-20, il CdS, a causa della emergenza sanitaria, aveva surrogato interamente le attività di tirocinio professionalizzante con attività teorico-pratiche a distanza. Nel corso dello scorso anno accademico, un particolare sforzo è stato posto nel riportare le attività pratiche professionalizzanti e abilitanti in presenza per gli ultimi tre anni di corso, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria. Tuttavia, le attività di didattica frontale e professionalizzanti dei primi 3 anni si sono svolte in modalità telematica e/o mista. Sono stati quindi somministrati, al termine di ciascun semestre, questionari interni sullo svolgimento delle attività didattiche a distanza o mista. I questionari hanno mostrato, analogamente all'a.a. 2019-20, un discreto grado di soddisfazione della didattica frontale, con l'efficacia delle lezioni online giudicata comparabile a quella delle lezioni in presenza. Le maggiori criticità della didattica online sono state individuate nella mancanza di interazione diretta con il docente e nella precarietà del collegamento internet. Si è notato inoltre un miglioramento relativamente alla criticità segnalata nell'a.a. 2019-20 riguardante la mancanza o scarsità di contenuti presenti nella piattaforma telematica. Questo dato riflette principalmente un cambiamento adottato nell'a.a. 2020-21 rispetto all'anno precedente con modalità di erogazione integralmente in diretta, rispetto al caricamento di contenuti preregistrati e/o di una maggiore presenza del docente a lezione.

Azioni programmate: Il CdS, in collaborazione con la facoltà, promuoverà la creazione di un laboratorio di simulazione clinica e l'integrazione con i percorsi di formazione in corsia o in laboratorio e il miglioramento della esperienza dello studente con gli strumenti di didattica a distanza. Tempistica prevista: entro l'a.a. 2022-23.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori del grado di soddisfazione dei questionari degli studenti e mediante l'uso di questionari di valutazione interna dei percorsi professionalizzanti, somministrabili attraverso la piattaforma telematica.

#### SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEGLI STUDENTI:

L'indicatore IC25 relativo all'anno 2020 e riguardante la soddisfazione complessiva del corso di studi da parte degli studenti evidenzia un risultato in leggera flessione (89,8 rispetto al precedente 93,2%), ma comunque superiore sia alle medie rilevate nell'area geografica, sia alla media nazionale. Anche gli indicatori derivanti dall'indagine AlmaLaurea 2020 evidenziano un elevatissimo grado di soddisfazione rispetto alla efficacia del percorso formativo per lo svolgimento del lavoro attuale (98,9%). I dati AlmaLaurea mostrano valori in linea con quelli

dell'anno precedente per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti nel rapporto con i docenti (79,2%), all'organizzazione degli esami (83,8%) e al carico di studio (82,2%). L'occupabilità degli studenti rimane elevata dal momento che la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è del 94,6%. Questo dato continua ad essere in crescita rispetto agli anni precedenti ed è in linea con la media nazionale.

Inoltre il 100% degli intervistati ha ritenuto molto efficace la laurea nel proprio lavoro, mentre il 75,3% ha ritenuto molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS. Questi dati trovano inoltre riscontro nei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'a.a. 2019-20, che confermano il buon gradimento della organizzazione complessiva del corso di studio, come evidenziato dall'analisi delle risposte ai quesiti riguardanti l'organizzazione degli insegnamenti, il calendario e le modalità di esame (indicatori D2, D3, D4, D5, D25). Come anche per l'a.a. precedente, il carico didattico complessivo per l'anno accademico 2019-20 è stato ritenuto adeguato dagli studenti (indicatori D1, D14), e l'indicatore riferito alla chiarezza dei docenti (D13), conferma il buon grado di soddisfazione relativamente alla capacità dei docenti di suscitare l'interesse degli studenti verso la disciplina. Invece, i valori degli indicatori D9-D11 che si riferiscono alla percepita utilità delle lezioni ai fini del superamento dell'esame, risultano chiaramente inferiori rispetto alle medie della macroarea. Si riscontra, inoltre, una lieve flessione dell'indicatore D18 riguardante la disponibilità dei docenti al di fuori dell'orario di lezione, probabilmente legata alle problematiche derivanti dalla emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, considerato che la flessione dell'indicatore si evidenzia nei dati di tutta la macroarea. Rispetto alle strutture didattiche, l'analisi dei questionari degli studenti evidenzia un buon grado di soddisfazione delle aule a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche frontali (indicatore D22). E' stabile il valore dell'indicatore D23 riferito ai locali e alle attrezzature delle attività integrative e di laboratorio, anche se per via dell'emergenza sanitaria, le attività sono state simulate utilizzando piattaforme telematiche. L'indagine AlmaLaurea ha evidenziato il perdurare delle criticità riguardanti: a) le attrezzature per le altre attività didattiche (rimane un grado di insoddisfazione intorno al 42%); b) le postazioni informatiche che risultano inadeguate per il 44,9% degli studenti (leggero miglioramento rispetto all'anno precedente); c) l'utilizzo degli spazi individuali, valutato inadeguato per il 55% degli studenti (anche qui in miglioramento rispetto al precedente 59%). Va sottolineato, tuttavia, che queste criticità sono in gran parte inerenti a caratteristiche infrastrutturali della macroarea di

Medicina e comuni anche ad altri corsi di laurea afferenti alla macroarea.

La possibilità di migliorare questo aspetto riguarda essenzialmente la promozione di interventi complessivi da parte della Facoltà di Medicina che permettano di reperire ulteriori spazi per lo studio individuale e migliorare le attrezzature a disposizione dei laboratori didattici.

Azioni programmate: Reperimento di spazi per aule studio attraverso interlocuzione diretta con gli organi di Facoltà.

Utilizzo di piattaforme di didattica a distanza nella misura consentita dalle disposizioni vigenti per la tipologia di CdS.

Sensibilizzazione dei docenti ad essere maggiormente reperibili anche utilizzando gli strumenti telematici messi a disposizione dall'ateneo, quali la piattaforma Microsoft Teams. Tempistica prevista 2 anni.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio attraverso gli indicatori di soddisfazione dei questionari degli studenti (dati Valmon).

L'Indicatore IC07 che rileva la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal

Titolo continua a mostrare un andamento stabile e in linea con i dati su base nazionale. Si registra tuttavia una flessione del dato riguardante l'occupabilità al primo anno dopo la laurea (indicatori IC26-IC26ter) che sembra, in effetti, essere correlato ad un analogo andamento nei dati riferiti all'ateneo e all'ambito nazionale.

Azioni programmate: Realizzazione di attività di orientamento attraverso incontri con rappresentanti dell'ordine dei medici, di aziende del settore biomedico, delle scuole di dottorato e delle scuole di specializzazione che rappresentano essenzialmente gli sbocchi lavorativi e di formazione avanzata disponibili al laureato in Medicina e Chirurgia. Tempistica prevista: settembre 2022.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio delle iniziative attraverso gli indicatori di occupabilità.

#### QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ:

L'indicatore ANVUR IC5 riguardante il Rapporto studenti regolari/docenti risulta in linea rispetto all'ultima rilevazione e alle medie regionali, anche se ancora leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. Gli indicatori IC27 e IC28 sono stabili rispetto agli anni precedenti ma continuano a presentare valori abbondantemente superiori alla media nazionale a causa dell'insufficiente turnover di docenti rispetto alla numerosità dei pensionamenti. L'indicatore IC8 denota che tutti i docenti di riferimento del corso di Laurea insegnano nel loro settore scientifico disciplinare di appartenenza. Gli insegnamenti del CdS sono tenuti per il 92,0% da personale a tempo indeterminato (Indicatore IC19), e per quanto questo dato sia in lieve calo

rispetto all'anno precedente, risulta comunque essere superiore alle medie regionali e nazionali della stessa classe di Laurea, riflettendo probabilmente il reclutamento di ricercatori a tempo determinato promosso dai recenti piani straordinari del MUR.

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE:

L'indicatore di internazionalizzazione IC10 i dati ANVUR mostra un marcato incremento rispetto all'anno precedenti (22,3 ‰ vs 18,4 ‰), e soprattutto ritorna ad essere in linea con la media nazionale. Infatti, l'indicatore IC11 sul numero di crediti conseguiti all'estero al momento della laurea mostra un incremento notevole rispetto agli anni precedenti, passando dal 209,5 ‰ al 284,3 ‰), e supera ampiamente i dati calcolati su base regionale e nazionale. L'indicatore IC12 nell'anno 2020 risulta invece in linea con il valore dell'anno precedente. Questi dati complessivamente attestano l'efficacia delle misure adottate dall'ateneo e dal CdS rispetto all'ampliamento dei programmi di internazionalizzazione.

Azioni programmate: Consolidamento delle partnership internazionali. Tempistica prevista 1 anno.

Verifica dell'efficacia delle azioni programmate: Monitoraggio dell'azione attraverso gli indicatori di internazionalizzazione e censimento periodico del numero di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale di ateneo e specifici del CdS.

